

**A Roma
i leader
della Sanità
Digitale europea**
a pagina 5



**Morto a 98 anni
Roger Corman,
produttore
e 're dei B-movie'**
a pagina 6



**Ascolti Tv:
tutti i dati
delle generaliste
di ieri**
a pagina 7



“Agevolare nuovi matrimoni con politiche lavorative, abitative e fiscali”

Pro Vita & Famiglia: “Senza la famiglia la società muore”

“Senza famiglie la società muore. La famiglia è la cellula fondamentale della società, fattore di coesione sociale e di alleanza intergenerazionale senza uguali, luogo primario di cura e solidarietà tra le persone. Tutte le ricerche sociologiche dimostrano che le famiglie fondate su matrimoni solidi e stabili fanno bene all'intero tessuto sociale perché migliorano la felicità e la qualità della



vita dei coniugi e preservano i figli dalla maggiore incidenza di problematiche educative e attitudinali che si riscontrano invece in bambini e adolescenti nati fuori dal matrimonio o figli di genitori separati”. Così Antonio Brandi, presidente di Pro Vita & Famiglia onlus, in occasione della Giornata Internazionale della Famiglia che si celebra domani, 15 maggio.

a pagina 2

FEDEZ SULLA STAMPA: “SI OCCUPA DI QUELLO CHE FACCIO LA NOTTE, NOTIZIE INUTILI”



a pagina 2

Politica, l'opinione di Follini:
“Confronto duro e referendum”



a pagina 4

Il 16 maggio la Giornata Mondiale della Celiachia
Ogni anno nel nostro Paese colpisce oltre seicentomila persone

In Italia il 56% della popolazione dichiara di essere affetto o poco informato sulla celiachia e il 30% ritiene che questa condizione patologica non sempre possa essere grave. Una fotografia, quella scattata da un'analisi condotta dall'Istituto Bhavé, in collaborazione con la rivista di politica sanitaria Italian Health Policy Brief (IHPB), che conferma la sottovalutazione nel percepito di questa malattia cronica autoimmune e che, in buona parte, ci dice che molto rimane ancora da fare per informare,



sensibilizzare, organizzare e formare. Dunque, dati alla mano, sono tutti presupposti, questi, per rendere più omogeneo ed efficiente in tutte le regioni la risposta sanitaria e innalzare il livello della qualità della vita di oltre 250mila pazienti celiaci già diagnosticati, ma anche per favorire l'identificazione e la diagnosi certa di un segmento di popolazione, si stima infatti che sia di almeno 350mila persone, che non è mai stato diagnosticato.

a pagina 3



dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio



Le forze russe hanno anche bombardato il villaggio di Hlyboke uccidendo un uomo di 63 anni

Ucraina, attacchi della Russia a Kharkiv

Un uomo di 38 anni è stato ferito a Vovchansk in un altro attacco nella notte

La Russia ha attaccato 27 insediamenti nell'oblast di Kharkiv in un giorno, uccidendo tre persone e ferendone cinque. Lo ha riferito il governatore Oleh Syniehubov. Un massiccio attacco a Vovchansk, una città a cinque chilometri a sud del confine russo-ucraino, ha danneggiato decine di case e ha ucciso un uomo di 51 anni, ha detto Syniehubov. Secondo quanto riferito, una donna di 83 anni e quattro uomini di età compresa tra 39 e 64 anni sono rimasti feriti. Un uomo di 38 anni è stato ferito a Vovchansk in un altro attacco nella notte. Una famiglia di quattro persone è rimasta intrappolata sotto le macerie. I primi soccorritori hanno salvato due uomini e un altro è riuscito a scappare da solo. Una donna di 73 anni è stata uccisa, ha aggiunto il governatore. Le forze russe hanno anche bombardato il villaggio di Hlyboke uccidendo un uomo di 63 anni. L'esercito ucraino ha affermato che le truppe di Mosca sono state contenute nei villaggi di confine della "zona grigia", mentre la Russia ha affermato la presa di cinque insediamenti locali, tra cui Pletenivka e Ohirtseve, appena a nord di Vovchansk. Negli ultimi due giorni, oltre 4.000 ci-



vili nell'oblast di Kharkiv sono stati evacuati dalle loro case a causa dei rinnovati attacchi russi sulla regione, ha detto Syniehubov. Una sezione di un grattacielo è crollata nella città russa di Belgorod, ha riferito alla Tass un funzionario dell'emergenza. "Una parte di un edificio residenziale di dieci piani è crollata in via Shchors a Belgorod", ha aggiunto. "La città di Belgorod e il distretto di Bel-

gorod sono stati sottoposti a massicci bombardamenti da parte delle forze armate ucraine - ha scritto su Telegram il governatore regionale Vyacheslav Gladkov - Sulla collina di Kharkov, a seguito di un colpo diretto di una granata su un condominio, l'intero ingresso dal decimo al primo piano è crollato". Secondo i servizi di emergenza, cinque persone sono rimaste ferite e il bilancio delle vittime po-

trebbe aumentare. C'è il rischio di un ulteriore collasso. È in corso un'operazione di ricerca e salvataggio; le persone vengono evacuate dall'edificio, scrive l'agenzia di stampa russa. Le forze di difesa aerea dell'esercito russo hanno inoltre distrutto otto droni e missili di origine ucraina su diverse regioni del territorio nazionale nelle prime ore di questa mattina, secondo quanto riferito in una nota

dal Ministero della Difesa russo. Nello stesso messaggio, le autorità russe hanno precisato che i sistemi di difesa aerea di servizio hanno distrutto due Otr - missili balistici tattici a corto raggio - sulla regione di Belgorod; tre veicoli aerei senza pilota ucraini sopra Bryansk; altri due veicoli droni nella regione di Lipetsk e un ultimo veicolo aereo senza pilota sul territorio di Volgograd. Proprio a

Volgograd, sempre questa mattina, secondo le autorità locali l'impatto di un drone ha provocato un incendio in una raffineria di petrolio. Ieri le forze di difesa aerea dell'esercito russo avevano distrutto 21 missili e 16 droni di origine ucraina su diverse regioni del territorio nazionale, sette dei quali erano stati intercettati e distrutti sui territori delle regioni di Kursk e Volgograd.

"Senza la società muore, agevolare nuovi matrimoni con politiche lavorative e abitative"

Pro Vita & Famiglia sulla giornata di domani

Da quando nel 1994 è stata istituita dall'ONU la Giornata Internazionale della Famiglia, spiega ancora i nuovi matrimoni in Italia sono passati da 291.607 a 189.140 all'anno, più di 102mila in meno con un crollo di oltre il 35%. Le conseguenze di questa mutazione sociale sono devastanti: una società sempre più sfilacciata, con meno benessere economico, con sempre più anziani soli e isolati, sempre più bambini e adolescenti problematici, violenti e schiavi di dipendenze. In linea con l'articolo 31 della Costituzione Italiana, secondo cui "La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione



della famiglia", chiediamo a Governo, Parlamento ed enti locali di favorire la formazione della famiglia e incentivare i matrimoni di giovani coppie aumentando le politiche lavorative, abitative e fiscali a favore di chi intende contrarre matrimonio in giovane età". Infine, il presidente dell'onlus, Brandi, in occasione della

Giornata Internazionale della Famiglia (che si celebra domani, 15 maggio), istituita nel 1994 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, annuncia di voler dedicare quest'evento al "fondamentale gruppo sociale e l'ambiente naturale per lo sviluppo e il benessere di tutti i suoi membri, in particolare i bambini".

Il rapper: "Si occupa di quello che faccio la notte, notizie inutili"

Fedez all'attacco della stampa



"Da un lato ci sono dei ragazzi che hanno delle priorità rispetto a degli avvenimenti, dall'altra parte una stampa che si occupa fondamentalmente di notizie tipo le cazzate che fa di notte Fedez e non avete ancora capito che a loro non frega un c...". Fedez si esprime così nel corso di un incontro al Salone del libro sulla salute mentale rivolgendosi ai giovani che in platea lamentavano una disparità di trattamento tra i profughi

ucraini e quelli palestinesi. "Sarebbe il caso che la stampa italiana rivalutasse le priorità e non giocasse a fare l'influencer", ha aggiunto Fedez. "Io non c'ero. E dalla telecamera non si vede niente", ha detto Fedez a La Stampa online, prima di intervenire al Salone, in merito al caso del pestaggio del personal trainer Cristiano Iovino. "Si parla di 9 persone che hanno massacrato una persona, tutti ultras del Milan", si legge nella rico-

struzione del cantante pubblicato sul sito del quotidiano torinese. "La persona viene aggredita, arriva l'ambulanza ma non viene portata in ospedale. Tutti parlano di un massacro, ma se questa persona non è stata portata in ospedale non c'è un referto medico e non ha denunciato, di cosa stiamo a parlare? Oltretutto poco dopo è andato a ballare a Ibiza ... Se non ci fosse il mio nome in mezzo non ci sarebbe la notizia", ha concluso.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Celiachia, ogni anno in Italia colpisce oltre 600mila persone: ben 250mila sono i pazienti diagnosticati, ma 350mila non sanno di esserlo



Parliamo di una malattia che, secondo la relazione al Parlamento del ministero della Salute, registra 9/10.000 casi ogni anno, colpendo il 70% della popolazione femminile e il restante 30% di quella maschile, con una tendenza in crescita costante. Di questo e altro si è discusso nel corso di un incontro ospitato oggi a palazzo Giustiniani (un evento è stato organizzato con il contributo non condizionante di Dr. Schär e Bayer Italia), in concomitanza con la Giornata Mondiale della Celiachia che si celebra il prossimo 16 maggio. Un evento promosso dalla senatrice Elena Murelli, presidente dell'Intergruppo Parlamentare Malattia Celiaca, Allergie Alimentari e Alimenti ai Fini Medici Speciali, che ha visto il confronto tra rappresen-

tanti delle istituzioni, clinici, esponenti delle associazioni di pazienti e del mondo advocacy, oltre ad un'ampia rappresentanza della filiera dei produttori, della distribuzione e dei negozi specializzati. Obiettivo dell'incontro, a un anno dalla costituzione dell'Intergruppo Parlamentare, quello di dare conto delle attività sviluppate da questo organismo alla luce di un preciso patto di legislatura e dello stato dell'arte del disegno di Legge 623 (Protezione dei soggetti malati di celiachia e disposizioni per la prevenzione e l'informazione in merito alla malattia) attualmente all'esame del Senato, del quale la stessa senatrice Murelli è prima firmataria, ma anche valutare lo stato di attuazione della Legge 130/2023 in materia di programmi

diagnostici per l'individuazione della celiachia e del diabete in età pediatrica, oltre a raccogliere elementi per l'attività da sviluppare in futuro da parte dei membri del Comitato Tecnico-scientifico e Sociale (Ctss) che affianca il lavoro dell'Intergruppo Parlamentare. "La celiachia e il diabete di tipo 1 - ha affermato il ministro della Salute, Orazio Schilacci aprendo i lavori - hanno un impatto sulla salute e sul servizio sanitario che non deve essere sottovalutato e l'Italia con il programma di screening nazionale per la popolazione pediatrica sta dando un segnale rilevante di attenzione e di impegno. Un impegno continuo e costante, in sinergia con le associazioni e il Parlamento, che va dalla prevenzione ai contributi per

la dieta, dalla formazione all'informazione fino alla ricerca". "La celiachia - ha dichiarato la senatrice Elena Murelli - è una malattia autoimmune sempre più frequente e i casi non diagnosticati sono molti, come molte e in aumento sono le allergie alimentari. Queste problematiche nutrizionali hanno estrema necessità di una nuova stagione basata su una 'convergenza sociale' sempre più ampia tra sanità, azioni educativo-scolastiche, formazione e, più in generale, cultura dell'intervento. Sono queste le direttrici alla base dell'impegno del nostro intergruppo parlamentare concepite all'insegna di una costruttiva collaborazione con il ministero della Salute e il Governo". Dunque, ha poi aggiunto la senatrice, "Per quanto

riguarda il Disegno di legge di cui sono prima firmataria - ha proseguito - è prevista la circolarità, sull'intero territorio nazionale dei buoni utilizzati mensilmente dai celiaci per comprare prodotti senza glutine, che ora hanno valenza regionale. Inoltre, è prevista la dematerializzazione dei buoni nelle quattro regioni che ancora li utilizzano in modo cartaceo. Riteniamo poi fondamentale l'informazione, non solo nelle scuole, ma soprattutto la formazione, in primis quella degli operatori HO.RE.CA. E anche previsto l'inserimento nella certificazione HACCP di un modulo specifico per la celiachia, in modo tale che siano tutti informati sul pericolo della contaminazione nel processo di preparazione e

somministrazione dei cibi per garantire un pasto senza glutine per tutti". "Abbiamo fatto passi avanti - ha poi sottolineato la senatrice Murelli - molti sono i negozi specializzati e le aziende che hanno diversificato la produzione, aprendo ai prodotti gluten free. L'opera di sensibilizzazione è importante specie per i più giovani, per non subire discriminazioni con possibili ricadute psicologiche". "Questi - ha infine spiegato la presidente dell'Associazione Italiana Celiachia, Rossella Valmarana - sono i pilastri sui quali deve poggiare la nuova stagione di un più efficiente contrasto della celiachia, un tema di salute pubblica che interessa la vasta platea dei pazienti celiaci, oltre a due milioni di persone colpite da allergie alimentari in Italia".

L'opinione di Marco Follini sulla questione delle riforme tra presidenzialismo ed autonomie

"Confronto duro e referendum"

"Si annuncia non proprio come la battaglia di Armageddon ma quasi"

"A questo punto suona inutilmente malinconico l'appello a cercare di fare insieme, a due mani, le promesse riforme istituzionali. Da una parte infatti si arruolano cantanti, sportivi e attori per dare una coloritura pop al premierato annunciato, insofferenti ormai di ogni invito alla prudenza. Dall'altra si minaccia di farvi opposizione addirittura 'usando i nostri corpi' e già prenotando una piazza di protesta -il 2 giugno, festa della Repubblica, peraltro. Ce n'è quanto basta per mettere in calendario un confronto parlamentare duro e divisivo e di lì in poi un referendum che si annuncia non proprio come la battaglia di Armageddon ma quasi. Si dirà che neppure le riforme sono un pranzo di gala, e che perfino ai tempi della mitica Assemblea Costituente ci fu molto da discutere e perfino qualcosa su cui litigare. Ma nel caso delle nuove regole su cui si sta accapigliando fin dall'inizio della legislatura sembra sia mancata una sia pur minima volontà di cercare un punto di contatto. Da una parte, quella della Meloni, perché si scommette sul fatto che nel paese soffi un vento propizio alla personificazione del comando



politico (il premierato, appunto). Dall'altra, quella del Pd, perché si scommette all'opposto che nel paese soffi un vento propizio alla protesta e alla diffidenza verso l'uomo, o la donna, soli al comando. Due venti che soffiano, effettivamente, tutti e due, e a quanto pare con pari forza. Tant'è che i sondaggi, per quel che valgono, già profetizzano un serrato testa a testa nel referendum che potrebbe essere chiamato infine a dirimere la controversia. Finendo per diventare un incentivo in più a dividere il campo. Così ora verrebbe spontaneo ripiegare le bandiere della pace e

predisporsi a uno scontro già annunciato con ostinazione degna di miglior causa da una parte e dall'altra. Salvo il fatto che a lasciar andare le cose verso questo sbocco è molto probabile che all'indomani ci si troverà ad aver compiuto un altro giro sulla giostra della delegittimazione della politica. E anche chi avrà la ventura di vincere nel referendum finale è assai probabile che non ricaverà da questa affermazione la solidità del proprio insediamento politico. Come talvolta succede, infatti, la fragilità è l'esito delle prove di forza un po' maldestre. A questa deriva,

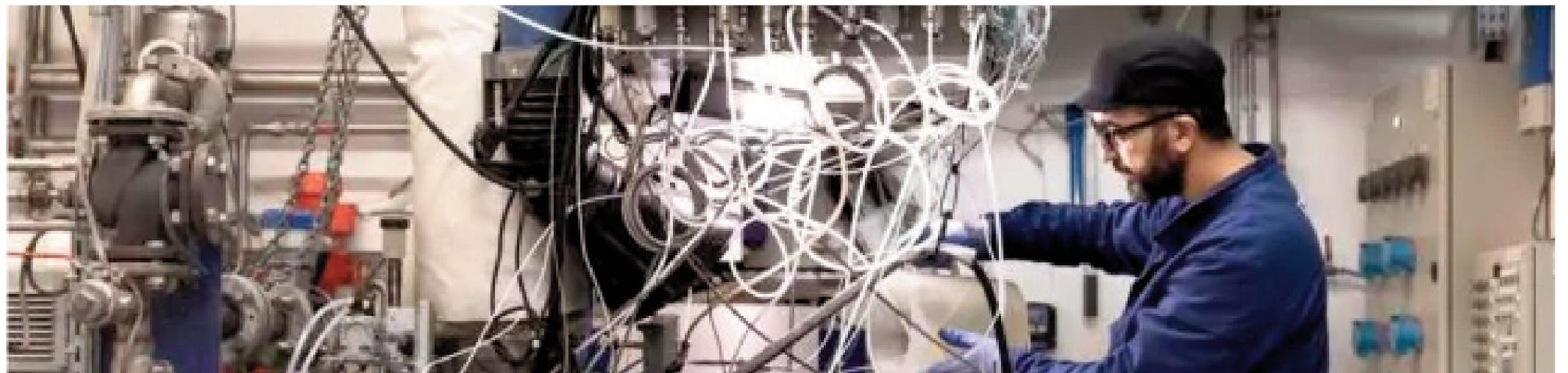
s'è già detto, hanno concorso in tanti. Ma non tutti nella stessa misura. Governo e maggioranza, infatti, avrebbero dovuto dar prova di maggiore prudenza e di maggiore disponibilità. Aver vinto le elezioni due anni fa avrebbe dovuto spingere Meloni a un di più di mediazione. Cosa di cui, almeno finora, non s'è vista traccia. Inoltre aver deciso di tenere per ultima la fondamentale questione della legge elettorale ha finito per alimentare ancora di più il sospetto che si stesse preparando una vera e propria forzatura ai danni del resto del mondo. E' evidente che proprio il

rafforzamento dei poteri del primo ministro richiederebbe un altrettanto forte consolidamento del ruolo rappresentativo del Parlamento. Se invece si continua allegramente a portare i fedelissimi alla Camera e al Senato, facendoli contare poco e niente, è tutto l'equilibrio dei poteri che va a farsi benedire. Per come è configurata attualmente la riforma rischia di sfociare in un premier pressoché minoritario, eletto di stretta misura (la soglia non è ancora stata messa nero su bianco) e contornato da un Parlamento ridotto al coro muto degli yes men. Si dirà che c'è

ancora tempo per rimediare, e che molte cose potranno magari essere corrette. Ma questo richiederebbe appunto una maggiore (e reciproca) disponibilità a muoversi dalle proprie trincee. Cosa di cui neppure gli osservatori più inclini all'ottimismo hanno finora visto traccia. Così, l'intento di rafforzare il potere politico sortirà il paradossale effetto di rendere ancora più fragile la nostra impalcatura istituzionale. E l'uomo forte di domani scoprirà inevitabilmente che la debolezza del suo stesso contesto prima o poi gli renderà le cose ancora più difficili".

"In mancanza di un incontro proporremo lo sciopero nazionale del settore automotive alle organizzazioni sindacali con cui ci siamo già mobilitati unitariamente"

Stellantis, le parole di Gianluca Ficco, responsabile settore auto della Uilm



"Il susseguirsi di notizie confuse e perfino contraddittorie su Stellantis e sul possibile coinvolgimento di un produttore cinese conferma la assoluta necessità di un incontro chiarificatore sia con i vertici della multinazionale sia con i vertici del governo". Lo dichiara Gianluca Ficco, segretario nazionale del settore auto. "Il tavolo automotive che il

Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha aperto quasi un anno fa - argomenta Ficco - per affrontare i drammatici contraccolpi della così detta transizione, fino ad ora non ha fornito alcuna risposta ed anzi la situazione diventa di giorno in giorno più drammatica. È per questo che occorre un incontro presso la Presidenza del Consiglio, allo scopo di consolidare e di

rilanciare la presenza di Stellantis in Italia, nonché di salvaguardare la filiera dell'indotto in una fase complicatissima in cui è a

repentaglio la sopravvivenza dell'intero settore automotive. In mancanza - avverte quindi il sindacalista - proporremo lo

sciopero nazionale del settore automotive alle organizzazioni sindacali con cui ci siamo già mobilitati unitariamente". "Ai vertici di Stellantis - conclude Ficco - chiediamo di fare chiarezza sui programmi produttivi previsti per il nostro Paese, completando e migliorando il piano industriale fino ad ora delineato. Al Governo chiediamo invece responsabilità nel garan-

tire condizioni di competitività al settore automotive che altrimenti sarà devastato da una transizione all'elettrico mal concepita e mal gestita. Bisogna assolutamente scongiurare quel divorzio fra l'Italia e Stellantis che più volte proprio il Governo ha minacciato e che sarebbe una sciagura per i 40.000 lavoratori diretti e le decine di migliaia dell'indotto".

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

L'Oipa rivela la decisione presa in maniera unilaterale dalla Provincia di Trento Trasferimento in Germania di Jj4



“Con riferimento all’annuncio di trasferimento dell’orsa Jj4 entro l’autunno in Germania, nella Foresta Nera, spiace avere saputo dalle cronache di questa decisione unilaterale della Provincia autonoma di Trento”. L’amaro commento dell’Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa), a seguito di quanto comunicato dalla Provincia trentina sull’orsa Jj4. “La nostra proposta di trasferimento nel Santuario Li-

bearty di Zarnesti, in Romania, gestito da una lega-membro di Oipa International – prosegue la nota stilata dall’associazione animalista – a quanto pare è stata casata. La struttura che abbiamo proposto è di 69 ettari, contro i 10 di quelli della Foresta Nera”. “Un vero peccato”, aggiunge quindi l’Oipa, “poiché la nostra soluzione era frutto di una lunga interlocuzione con il Ministero dell’Ambiente e di una nostra

lunga progettazione, sostenuta anche dalla Leidaa di Michela Vittoria Brambilla. Non ne abbiamo saputo più nulla e ora apprendiamo dalla stampa del trasferimento in Germania”. Dunque “Molto lavoro per nulla” conclude l’Organizzazione internazionale protezione animali, che resta a disposizione per lavorare insieme per la liberazione anche dell’orso M49, anche lui detenuto nel Centro faunistico di Casteller.

Ad annunciarlo il presidente della commissione Roma Capitale Riccardo Corbucci Piazza Franco Califano a Vigne Nuove



“Il comitato di quartiere Casale Nei subito dopo la morte di Franco Califano, nel 2013, aveva richiesto che gli venisse dedicata l’ex piazza archeologica della zona. Oggi, finalmente, dopo undici anni d’attesa, questa Amministrazione insieme alla Fondazione Franco Califano, diretta dal presidente Antonello Mazzeo, è riuscita a realizzare questo desiderio, dedicando ad uno dei

cantautori simbolo della nostra città la piazza del quartiere”, lo dichiara in una nota il presidente della commissione Roma Capitale, Statuto e Innovazione tecnologica Riccardo Corbucci. Una grande festa alla quale hanno partecipato insieme al Sindaco, Roberto Gualtieri (che non ha mancato di omaggiare l’indimenticato artista con un piccolo, applaudito, omaggio chiatarristico),

anche l’Assessore alla Cultura, Miguel Gotor, il presidente del Municipio III, Paolo Marchionne, ed i consiglieri municipali. Ma anche “la figlia del cantautore Silvia e alla sorella Lilliana per omaggiare la genialità e le doti artistiche del “Califfo” che tanto ha emozionato con le sue canzoni generazioni di romani.” conclude il consigliere Riccardo Corbucci.

Dal 29 al 31 maggio nella Nuvola di Fuksas la conferenza della HIMSS A Roma i leader della Sanità Digitale

L’Italia al centro della sanità europea: si terrà a Roma il 29-30 e 31 maggio, nella splendida cornice della Nuvola di Fuksas, la conferenza di Sanità Digitale organizzata da HIMSS (Healthcare Information and Management Systems Society), la più influente organizzazione internazionale senza scopo di lucro con oltre 125.000 membri in tutto il mondo, la cui mission è realizzare il pieno potenziale di salute di ogni persona e riformare l’ecosistema sanitario globale attraverso il potere delle tecnologie digitali. HIMSS è al servizio della comunità sanitaria da oltre 60 anni, impegnata nella promozione dell’innovazione e della ricerca e delle politiche pubbliche che favoriscono il cambiamento. L’obiettivo comune è migliorare l’accesso alle cure, la qualità delle cure stesse, il governo del rischio clinico condividendo con i leaders e gli stakeholder le migliori pratiche di trasformazione digitale in sanità a livello globale. Nel 2024 HIMSS porta a Roma il suo HIMSS24 Europe: 3 giorni di incontri, networking e confronti sulla sanità del futuro per affrontare questioni universali come l’accesso all’assistenza e all’equità sanitaria, il cam-



biamento climatico e l’alfabetizzazione digitale. Roma diventa capitale della Sanità Digitale in Europa, nell’anno in cui l’Italia è chiamata a sostenere importanti riforme organizzative a beneficio della sanità e investimenti per la trasformazione digitale, grazie ai fondi destinati dal PNRR (15,63 miliardi). Ed è proprio questo il momento in cui, grazie all’iniziativa delle regioni, anche l’Italia sta adottando i modelli di maturità digitale di HIMSS (EMRAM e INFRAM): un supporto per la valutazione dell’efficacia dell’adozione delle tecnologie digitali. A fare gli onori di casa, il Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri e nella giornata di apertura è atteso anche il Ministro della Salute Ora-

zio Schillaci. Ad aprire i lavori della conferenza, Marco Marsella – italiano, direttore di EU4Health, responsabile della politica dell’Ue in materia di sicurezza e salute alimentare e del monitoraggio dell’attuazione delle leggi correlate. Marsella è a capo del dipartimento che ha promosso lo European Health Data Space: normativa che facilita lo scambio e l’accesso ai dati sanitari a livello comunitario. Il regolamento proposto per uno spazio europeo di dati sanitari è stato recentemente ratificato dal Parlamento Europeo (15 marzo 2024) e consentirà ai pazienti di accedere ai propri dati sanitari ovunque si trovino nell’Ue, fornendo al contempo, per importanti motivi di interesse pubblico, un patrimonio di dati sicuri che andranno a beneficio della ricerca scientifica e dello sviluppo di politiche sanitarie. Il programma di HIMSS24 Europe includerà inoltre un focus sulle normative europee, compreso l’AI Act e l’European Recovery and Resilience Fund. La conferenza è aperta a tutte le persone interessate all’argomento, la registrazione è possibile dal sito <https://www.himss.org/ev> ent-himss-europe

Sabato 18 e domenica 19 maggio nei Municipi XI e XII e negli ex Pit Carta d’Identità Elettronica: Open Day



Gli Open Day dedicati alla carta d’identità elettronica proseguono nel fine settimana del 18 e 19 maggio con le aperture straordinarie degli uffici anagrafici dei Municipi XI e XII nella giornata di sabato 18 maggio e degli ex Punti Informativi Turistici del centro che, insieme al nuovo punto di rilascio di Via Petroselli 52, saranno attivi anche domenica 19. Per poter richiedere la carta d’identità in occasione degli Open Day è sempre obbligatorio l’appuntamento, prenotabile venerdì 17 maggio, dalle ore 9 fino a esaurimento disponibilità sul sito Agenda CIE del Ministero dell’Interno (<https://www.prenotazioni-cie.interno.gov.it/>). “Anche

il prossimo fine settimana l’Amministrazione garantisce le aperture straordinarie per consentire alla cittadinanza di fare il documento con uno o al massimo due giorni di attesa, previa prenotazione il venerdì precedente: le richieste di CIE che sarà possibile accogliere nel solo fine settimana prossimo sono oltre 500. Un ringraziamento va agli uffici municipali e ai Dipartimenti capitolini che, parallelamente, lavorano al potenziamento del sistema ordinario di rilasci” ha commentato Andrea Catarci, assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti. Per espletare la richiesta bi-

sognerà presentarsi muniti di prenotazione, di fototesserina, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento. Ecco gli orari e gli indirizzi dei Municipi e degli ex Pit coinvolti
Municipio XI: la sede di Via Portuense 579 sarà aperta sabato 18 maggio dalle ore 8.00 alle ore 16.00
Municipio XII: la sede di Via Fabiola 14 sarà aperta sabato 18 maggio dalle 9.00 alle 13.00
Giorni ed orari di apertura degli ex Pit
Piazza Santa Maria Maggiore, Piazza Sonnino, Piazza delle Cinque Lune e Via Petroselli 52: sabato 18 maggio 8.30-16.30, domenica 19 maggio 8.30-12.30.

I familiari: "Roger era generoso, aperto e gentile con tutti coloro che lo conoscevano. Quando gli è stato chiesto come avrebbe voluto essere ricordato, ha risposto: 'Ero un regista, solo questo'"

Morto a 98 anni Roger Corman, mitico produttore e regista 're dei B-movie'



È morto a 98 anni Roger Corman, il mitico produttore e regista "re dei B-movie", leggendario per la sua rapidità nel realizzare i film (sei/sette l'anno, alcuni in meno di due giorni), che ha dato impulso alla carriera di giovani talenti non ancora affermati (molti dei quali protagonisti del rinnovamento del cinema statunitense) come Peter Bogdanovich, Francis Ford Coppola, Martin Scorsese, Paul Bartel, Monte Hellmann, Jack Hill, John Sayles, James Cameron, Joe Dante, Jonathan Demme, Jack Nicholson, Robert De Niro, Ellen Burstyn, tanto da formare una factory, una vera e propria 'scuola cormaniana'. Il cineasta statunitense, considerato un gigante del cinema indipendente, che nel 2009 aveva ricevuto un Oscar onorario ai Governors Awards, è morto giovedì 9 maggio nella sua casa di Santa Monica, in California, come ha dichiarato oggi la sua famiglia a 'The Hollywood Reporter'. "Roger era generoso, aperto e gentile con tutti coloro che lo conoscevano", hanno dichiarato i suoi familiari in un comunicato. "Quando gli è stato chiesto come avrebbe voluto essere ricordato, ha risposto: 'Ero un regista, solo questo'". Corman si era fatto conoscere per una

serie di film horror come 'La piccola bottega degli orrori' (1960) e la serie di adattamenti di Edgar Allan Poe con Vincent Price ('I vivi e i morti' e 'Il pozzo e il pendolo') ma era diventato famoso per saghe di droga e motociclisti come 'I selvaggi' (1966), presentato, tra le polemiche, in anteprima alla Mostra del Cinema di Venezia. Raggiunse la notorietà anche per 'Il massacro del giorno di San Valentino' (1967) e 'Il serpente di fuoco' (1967) che vedeva protagonista Peter Fonda nei panni di un uomo impegnato in un'odissea onirica e allucinata che ha appena fatto uso per la prima volta di Lsd. Le polemiche suscitarono l'entusiasmo di Corman, che fu uno dei primi produttori a riconoscere il potere della pubblicità negativa. La sua miscela di sesso, nudità, violenza e temi sociali è stata presa sul serio in molti ambienti anti-conformisti, soprattutto in Europa, e nel 1964 è stato il primo produttore-regista americano a essere premiato dalla Cinematheque Francaise di Parigi con una retrospettiva dei suoi film. Secondo la banca dati IMDb, Corman ha prodotto 491 film, ne ha diretti 56 e interpretati 45. Nato a Detroit (Michigan) il 5 aprile 1926, dopo aver studiato al Be-

verly Hills College di Detroit, durante la seconda guerra mondiale Roger Corman seguì un corso di addestramento alla U.S. Navy, e nel 1947 si laureò in ingegneria industriale alla Stanford University. Compiuto un apprendistato a Hollywood nel 1948 alla 20th Century-Fox, prima come fattorino poi come assistente alla sceneggiatura, effettuò un 'viaggio culturale' in Europa, a Parigi e a Oxford, con una borsa di studio in letteratura inglese. Tornato negli Stati Uniti, dopo essere stato giornalista e agente letterario lavorò per l'American International Pictures e cominciò la sua infaticabile attività di produttore, distributore e regista. A ritmo frenetico Corman ha realizzato nel tempo centinaia di film di largo consumo, dai western, ai gangster film, ai teenagers-movies, al soft-core, alla fantascienza, ai prediletti horror. Il debutto come regista avvenne con il western "Cinque colpi di pistola" (1955) cui seguirono, nei soli anni Cinquanta, più di venti film, tra cui "La legge del mitra" (1958) e "Vita di un gangster" (1959), pervasi di violenza fisica e psicologica di quel mondo gangsteristico che sarebbe tornato poi con "Il massacro del giorno di San Valentino"

(1967) e "Il clan dei Barker" (1970), con Shelley Winters, Robert De Niro e Bruce Dern, anticipatori del clima dei film di Martin Scorsese o di John Milius. L'antirazzismo di "L'odio esplose a Dallas" (1962), l'anarchismo di "I selvaggi" (1966), le visioni psichedeliche di "Il serpente di fuoco" (1967) anticiparono l'immaginario radical inaugurato dal ribellismo sessantottino. Ma furono gli horror tratti dai racconti di Edgar Allan Poe, segnati da fantasia barocca, senso onirico della messinscena, orchestrazione del ritmo, abilità nel mescolare effetti orrifici e note grottesche, a riassumere meglio la ridefinizione estetica del fantastico cinematografico di Corman. "I vivi e i morti" (1960) inaugurò la costruzione di un universo inquietante e morboso ma anche pervaso di una vena beffarda e sarcasticamente funebre, enfatizzato dagli arredamenti di Daniel Halper, dalle luci di Floyd Crosby e dalle sceneggiature di Richard Matheson, Charles Beaumont, Robert Towne e dalla recitazione di Vincent Price o Peter Lorre. Al primo film seguirono "Il pozzo e il pendolo" (1961), "Sepolto vivo" (1962), "I racconti del terrore" (1962), "I maghi del terrore" (1963), "La maschera della

morte rossa" (1964), "La tomba di Ligeia" (1964). Queste pellicole, con altri horror come "La vergine di cera", "L'uomo dagli occhi a raggi X", "La città dei mostri", tutti del 1963, contribuirono all'elaborazione visiva di un mondo fantastico, presto diventato 'di culto' in cui il mostruoso non ha più solo una funzione terrorizzante ma diventa emblema figurativo e persino significazione morale, caricandosi di allusioni psicoanalitiche. Dopo la corrusiva e sarcastica incursione nel mondo giovanile di "Gas, fu necessario distruggere il mondo per poterlo salvare" (1970) e "Il barone rosso" (1971), elegia individualista sul leggendario pilota tedesco della Prima guerra mondiale, Corman si è dedicato per tutti gli anni Settanta e Ottanta solo alla produzione e a un'encomiabile attività di distribuzione negli Stati Uniti dei film di grandi cineasti europei come Federico Fellini, François Truffaut e Ingmar Bergman. Utilizzò la sua sfrontata sensibilità di marketing di massa per distribuire "Amarcord" di Fellini, "La storia di Adele H." di Truffaut, "Dersu Uzala" di Akira Kurosawa e "Fitzcarraldo" di Werner Herzog. Nel 1970 aveva fondato la

sua casa di produzione e distribuzione New World Pictures sostituita nel 1983 dalla società di produzione New Horizons Pictures e da quella di distribuzione Concorde. Nel 1990 Corman era ritornato alla regia con una contaminazione di horror e fantascienza, "Frankenstein oltre le frontiere del tempo", ispirato a un romanzo di Brian Aldiss, piena di inventiva visionaria, di umorismo nero e di colta ironia. Nel 1990 ha pubblicato l'autobiografia, scritta con Jill Jerome, "Come ho fatto cento film a Hollywood senza mai perdere un dollaro" (pubblicata in italiano dalle Edizioni Lindau nel 1998). I suoi amici ed allievi hanno affettuosamente scritturato Corman in ruoli cameo, tra cui Coppola ne "Il Padrino: Parte II" (1974) e Demme in "Il silenzio degli innocenti" (1991), "Philadelphia" (1993) e "Rachel sta per sposarsi" (2008). Nel marzo 2015, Corman e sua moglie Julie hanno intentato una causa presso la Corte Superiore di Los Angeles affermando di aver perso fino a 60 milioni di dollari quando i loro soldi sono stati gestiti male da un fondo di investimento. In seguito hanno dichiarato che i danni sono arrivati a 170 milioni di dollari. Oltre alla moglie Julie, lascia le figlie Catherine e Mary.

Ascolti Tv: chi ha vinto tra le generaliste la guerra degli ascolti di lunedì 13 maggio? Tutti i dati



Nella serata di ieri, lunedì 13 maggio 2024, su Rai1 la fiction *Clandestino* ha conquistato 2.943.000 spettatori pari al 16.3% (primo episodio a 3.145.000 e il 15.8%, secondo episodio a 2.748.000 e il 16.8%). Su Canale5 *L'Isola dei Famosi 18* ha incollato davanti al video 2.114.000 spettatori con uno share del 16.6% (*Isla Bonita* a 922.000 e il 26.2%). Su Rai2 - dalle 21.30 alle 0.00 - *Stasera Tutto è Possibile* è la scelta di 1.659.000 spettatori pari al 9.8%. Su Italia1 *Homefront* è visto da 1.514.000 spettatori con l'8.1%. Su Rai3 *Far West* segna 626.000 spettatori pari al 3.7% (presentazione a 543.000 e il 2.6%). Su Rete4 *Quarta Repubblica* totalizza un a.m. di 752.000 spettatori (5.2%). Su La7 *100 Minuti* raggiunge 758.000 spettatori e il 4.2%. Su Tv8 *Gialappa Show* ottiene 717.000 spettatori con il 4.1% (replica di seconda serata: 168.000 - 3.2%). Sul Nove *Cash or Trash* sigla 368.000 spettatori con il 2% (replica in seconda serata: 197.000 - 2.5%). Sul 20 *The Legend of Tarzan* raduna 422.000 spettatori (2.2%). Su Rai4 *Freaks Out* è visto da 236.000 spettatori (1.3%). Su Iris *Demolition Man* è scelto da 287.000 spettatori (1.6%). Su RaiMovie *L'Uomo del Fiume Nevoso* registra 318.000 spettatori (1.6%). Su Twentyseven *I Dieci Comandamenti* ha ottenuto 493.000 spettatori con il 2.6%. Su La5 *Rosamunde Pilcher - I Battiti del Cuore* segna 356.000 spettatori con l'1.9%. Su Real Time *Hercai - Amore e Vendetta* segna 269.000 spettatori con l'1.4%. Nell'access prime time, invece, su Rai1 *Cinque Minuti* raccoglie 4.554.000 spettatori (23.4%) e *Affari Tuoi* conquista

5.350.000 spettatori pari al 25.7% di share. Su Canale5 *Striscia la Notizia* raccoglie 3.258.000 spettatori pari al 15.6%. Su Rai2 *TG2 Post* segna 572.000 spettatori con il 2.7%. Su Italia1 *NCIS - Unità Anticrimine* raduna 1.411.000 spettatori con il 6.8%. Su Rai3 *Il Cavallo e la Torre* è visto da 1.130.000 spettatori (5.7%) e *Un Posto al Sole* appassiona 1.701.000 spettatori (8.1%). Su Rete4 *Prima di Domani* ha radunato 642.000 spettatori con il 3.1%. Su La7 *Otto e Mezzo* ha interessato 1.675.000 spettatori (8%). Su Tv8 *Tris per Vincere* raduna 382.000 spettatori con l'1.9%. Sul Nove *Don't Forget the Lyrics* ha raccolto 461.000 spettatori (2.3%). Su La5 *Uomini e Donne* segna 381.000 spettatori e l'1.9% (Finale: 321.000 - 1.5%). Su Real Time *Cortesia per gli Ospiti* segna 496.000 spettatori con il 2.4%. Nella fascia preserale su Rai1 *L'Eredità - La Sfida dei 7* ha ottenuto un ascolto medio di 2.690.000 spettatori pari al 23.4% mentre *L'Eredità* ha coinvolto 4.030.000 spettatori pari al 26.8%. Su Canale5 *Gira La Ruota della Fortuna* ha intrattenuto 1.671.000 spettatori (16.2%) mentre *La Ruota della Fortuna* ha convinto 2.944.000 spettatori (21.4%). Su Rai2 *SWAT* raccoglie 482.000 spettatori (2.7%). Su Italia1 *Studio Aperto Mag* sigla 261.000 spettatori con il 2.2% e *C.S.I. - Scena del Crimine* raccoglie 518.000 spettatori con il 3.1%. Su Rai3 *le news dei TGR* tengono informati 2.244.000 spettatori (14.2%). A seguire *Blob* segna 1.046.000 spettatori pari al 5.8% e *La Gioia della Musica* raccoglie 865.000 spettatori parial 4.5%. Su Rete4 *Terra Amara* interessa 589.000 spettatori

(3.3%). Su La7 *Padre Brown* raduna 185.000 spettatori (1.4%). Su Tv8 *Celebrity Chef* ha conquistato 300.000 spettatori (1.9%). Sul Nove *Cash or Trash - Chi Offre di Più?* è scelto da 432.000 spettatori (2.8%). Nella mattinata, invece, su Rai1 *TgUnoMattina* interessa 372.000 spettatori con l'11.3%. Il TG1 delle 8 è seguito da 878.000 spettatori con il 17.8% (TG1 *Economia*: 967.000 - 19.8%). Unomattina intrattiene 828.000 spettatori con il 18.7% e la prima parte di *Storie Italiane* raggiunge 821.000 spettatori con il 18.8%. Su Canale5 *Prima Pagina TG5* informa 569.000 spettatori con il 17.4% e il TG5 *Mattina delle 8* dà il buongiorno a 1.127.000 spettatori con il 22.9%. *Mattino Cinque News* raccoglie 846.000 spettatori con il 19.1% nella prima parte e 782.000 spettatori con il 18.2% nella seconda parte. Su Rai2 *Dream Hotel* raccoglie 105.000 spettatori (2.2%). *Radio2 Social Club* è visto da 250.000 spettatori (5.7%) mentre TG2 *Italia Europa* arriva a 195.000 spettatori (4.4%). Su Italia1 *Una Spada per Lady Oscar* ottiene un ascolto di 125.000 spettatori (2.5%) mentre *Chicago Fire* sigla 97.000 spettatori (2.1%) nel primo episodio e 181.000 spettatori (4.3%) nel secondo episodio. *Chicago PD* segna 255.000 spettatori e il 5.6%. Su Rai3 *Buongiorno Italia* raccoglie 507.000 spettatori pari al 12.6% e TGR *Buongiorno Regione* convince 618.000 spettatori pari al 12.4%. *Agorà* convince 225.000 spettatori con il 4.8% (Extra: 180.000 - 4.2%) mentre *Re Start* totalizza 184.000 spettatori pari al 4.3%. Su Rete4 *Brave and Beautiful* ha raccolto

115.000 spettatori (2.3%) mentre *Bitter Sweet - Ingredienti d'Amore* è visto da 144.000 spettatori (3.2%). *Tempesta d'Amore* segna 271.000 spettatori con il 6.2%. Su La7 *Omni-bus* realizza un a.m. di 130.000 spettatori (3.1%) nella prima parte chiamata *News e*, dopo il TG La7 a 246.000 spettatori (4.9%), di 199.000 spettatori (4.3%) nella seconda parte chiamata *Dibattito*. A seguire *Coffee Break* totalizza 150.000 spettatori (3.4%). A mezzogiorno su Rai1 la seconda parte di *Storie Italiane* raccoglie 810.000 spettatori (15.5%) mentre *È Sempre Mezzogiorno* arriva a 1.626.000 spettatori (16.5%). Su Canale5 *Forum* totalizza 1.423.000 spettatori con il 19.9%. Su Rai2 *I Fatti Vostri* raduna 428.000 spettatori (7.5%) nella prima parte e 897.000 spettatori (9.6%) nella seconda parte. Su Italia1 *Chicago PD* registra un netto di 249.000 spettatori (4.4%). *Cotto e Mangiato Speciale* segna 244.000 spettatori con il 3%. Dopo *Studio Aperto*, *L'Isola dei Famosi* raggiunge 644.000 spettatori con il 5.6%. *Sport Mediaset* coinvolge 670.000 spettatori con il 5.4% (Extra: 489.000 - 4%). Su Rai3, dopo una presentazione (.252.000 - 5.5%), *Elisir* ottiene 344.000 spettatori (6.5%) e il TG3 delle 12 informa 797.000 spettatori (10.3%). *Quante Storie* conquista 672.000 spettatori (5.8%) mentre *Passato e Presente* è seguito da 461.000 spettatori (3.7%). Su Rete4 *Mattino 4* totalizza 236.000 spettatori (4.6%). Dopo il TG, *La Signora in Giallo* realizza un ascolto medio di 594.000 spettatori (5.3%). Su La7 *L'Aria che Tira* interessa 208.000 spettatori con il

3.9% nella prima parte e 387.000 spettatori con il 3.8% nella seconda parte chiamata *Oggi*. Nel pomeriggio su Rai1 *La Volta Buona* ha collezionato 1.660.000 spettatori con il 13.8% nella presentazione dalle 13.56 alle 14.22 e 1.448.000 spettatori con il 14.4%. Il *Paradiso delle Signore* in replica registra 949.000 spettatori (12.4%) e, dopo una breve edizione del TG1 (1.160.000 - 15.5%), *La Vita in Diretta* realizza un ascolto di 1.564.000 spettatori con il 20.5% nella presentazione e di 1.892.000 spettatori con il 22%. Su Canale5 *Beautiful* conquista 2.671.000 spettatori pari al 21.8% e *Endless Love* incolla davanti al video 2.661.000 spettatori con il 22.9% mentre *Uomini e Donne* interessa 2.824.000 spettatori con il 29.2% (Finale: 2.186.000 - 27%). Il quotidiano di *Amici* fa sintonizzare 1.761.000 individui (23.3%) e *L'Isola dei Famosi* segna 1.626.000 spettatori con il 22.5%. *La Promessa* segna 1.695.000 spettatori (22.6%). *Pomeriggio Cinque* ha fatto compagnia a 1.391.000 spettatori (18.1%) nella prima parte e a 1.263.000 spettatori (15.2%) nella seconda parte (*I Saluti* a 1.222.000 e il 13.2%). Su Rai2, dopo TG2 *Medicina 33* (736.000 - 6%), il *Commissario Voss* ha interessato 247.000 spettatori pari al 2.2% mentre *Candice Renoir* segna 192.000 spettatori pari al 2.1%. L'appuntamento con gli *Internazionali di Italia di Tennis* - dalle 17.10 alle 19.43 - colleziona 150.000 spettatori con l'1.8%. Su Italia1 *I Simpson* ha raccolto 386.000 spettatori (3.2%) nel primo episodio, 445.000 spettatori (4%) nel

secondo episodio e 330.000 spettatori (3.2%) nel terzo episodio. *NCIS New Orleans* ha conquistato 208.000 spettatori (2.4%) nel primo episodio e 263.000 spettatori (3.6%) nel secondo episodio mentre *The Mentalist* raduna 290.000 spettatori (3.6%). *L'Isola dei Famosi* segna 224.000 spettatori con il 2.5%. Su Rai3 l'appuntamento con i TGR informa 2.177.000 spettatori (18.1%). Il *Commissario Rex* coinvolge 407.000 spettatori (4.8%) mentre *Aspettando...* Geo segna 356.000 spettatori (7.2%) e Geo conquista 956.000 spettatori (11%). Su Rete4 *Lo Sportello di Forum* ha convinto 690.000 spettatori con il 6.3% mentre TG4 *Diario del Giorno* è scelto da 457.000 spettatori con il 5.6%. Su La7 *Tagadà* è visto da 308.000 spettatori (3.6%) nella presentazione e da 384.000 spettatori pari al 4.4% (*#Focus* a 295.000 e il 4.1%) mentre *C'era una volta...* il *Novecento* raggiunge 139.000 spettatori (1.5%). Su Tv8 *Il Look Perfetto* realizza un a.m. di 185.000 spettatori (2.4%). Infine in seconda serata su Rai1 *Cose Nostre* sigla 794.000 spettatori con il 9.2%. Su Canale5 TG5 *Notte* coinvolge 489.000 spettatori (17.9%). Su Rai2 *Tango* raccoglie 308.000 spettatori (5.2%). Su Italia1 *Cold Case - Delitti Irrisolti* segna 313.000 spettatori con il 3.4%. *Sport Mediaset - Monday Night* ha informato 180.000 spettatori con il 3%. Su Rai3 TG3 *Linea Notte* informa 262.000 spettatori (4.1%). Su Rete4 *Harrow* è la scelta di 113.000 spettatori (3%). Su La7 *C'era una volta a New York* è visto da 146.000 spettatori (2.5%).

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s